SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE
BOLLETTINO

HOLY SEE PRESS OFFICE BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIÈGE PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLS
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE SALA DE IMPRENSA DA SANTA SÉ
BIURO PRASOWE STOLICY APOSTOLSKIEJ دار الصحافة التابعة للكرسي الرسولي

N. 0367

Domenica 01.07.2007

Sommario:

♦ LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

♦ LE PAROLE DEL PAPA ALLA RECITA DELL'ANGELUS

Alle ore 12 di oggi il Santo Padre Benedetto XVI si affaccia alla finestra del suo studio nel Palazzo Apostolico Vaticano per recitare l'Angelus con i fedeli ed i pellegrini convenuti in Piazza San Pietro.

Queste le parole del Papa nell'introdurre la preghiera mariana:

● PRIMA DELL'ANGELUS

Cari fratelli e sorelle!

Le Letture bibliche della Messa di questa Domenica ci invitano a meditare su un tema affascinante, che si può riassumere così: libertà e sequela di Cristo. L'evangelista Luca narra che Gesù, "mentre stavano compiendosi i giorni in cui sarebbe stato tolto dal mondo, si diresse decisamente verso Gerusalemme" (*Lc* 9,51). Nell'espressione "*decisamente*" possiamo intravedere la libertà di Cristo. Egli infatti sa che a Gerusalemme lo attende la morte di croce, ma in obbedienza alla volontà del Padre offre se stesso per amore. E' in questa sua obbedienza al Padre che Gesù realizza la propria libertà come consapevole scelta motivata dall'amore. Chi è libero più di Lui che è l'Onnipotente? Egli però non ha vissuto la sua libertà come arbitrio o come dominio. L'ha vissuta come servizio. In questo modo ha "riempito" di contenuto la libertà, che altrimenti rimarrebbe "vuota" possibilità di fare o di non fare qualcosa. Come la vita stessa dell'uomo, la libertà trae senso dall'amore. Chi infatti è più libero? Chi si riserva tutte le possibilità per paura di perderle, oppure chi si spende "decisamente" nel servizio e così si ritrova pieno di vita per l'amore che ha donato e ricevuto?

L'apostolo Paolo, scrivendo ai cristiani della Galazia, nell'attuale Turchia, dice: "Voi, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Purché questa libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante la carità siate a

servizio gli uni degli altri" (*Gal* 5,13). Vivere secondo la carne significa seguire la tendenza egoistica della natura umana. Vivere secondo lo Spirito invece è lasciarsi guidare nelle intenzioni e nelle opere dall'amore di Dio, che Cristo ci ha donato. La libertà cristiana è dunque tutt'altro che arbitrarietà; è sequela di Cristo nel dono di sé sino al sacrificio della Croce. Può sembrare un paradosso, ma il culmine della sua libertà il Signore l'ha vissuto sulla croce, come vertice dell'amore. Quando sul Calvario gli gridavano: "Se sei il Figlio di Dio, scendi dalla croce!", egli dimostrò la sua libertà di Figlio proprio rimanendo su quel patibolo per compiere fino in fondo la volontà misericordiosa del Padre. Questa esperienza l'hanno condivisa tanti altri testimoni della verità: uomini e donne che hanno dimostrato di rimanere liberi anche in una cella di prigione e sotto le minacce della tortura. "La verità vi farà liberi". Chi appartiene alla verità, non sarà mai schiavo di nessun potere, ma saprà sempre liberamente farsi servo dei fratelli.

Guardiamo a Maria Santissima. Umile ancella del Signore, la Vergine è modello di persona spirituale, pienamente libera perché immacolata, immune dal peccato e tutta santa, dedita al servizio di Dio e del prossimo. Con la sua materna premura ci aiuti a seguire Gesù, per conoscere la verità e vivere la libertà nell'amore.

[01003-01.01] [Testo originale: Italiano]

● DOPO L'ANGELUS

Dalla Colombia giunge la triste notizia del barbaro assassinio di undici Deputati regionali del Dipartimento del *Valle del Cauca*, che per più di cinque anni sono rimasti nelle mani delle Forze Armate Rivoluzionarie di Colombia. Mentre elevo preghiere in loro suffragio, mi unisco al profondo dolore dei familiari e dell'amata Nazione colombiana, ancora una volta funestata dall'odio fratricida. Rinnovo il mio accorato appello affinché cessi immediatamente ogni sequestro e vengano restituiti all'affetto dei loro cari quanti sono tuttora vittime di tali inammissibili forme di violenza.

Je vous salue, chers pèlerins francophones, venus vous associer à la prière de l'Angélus. Dans l'Évangile, Jésus envoie devant lui des messagers pour préparer sa venue. Aujourd'hui encore, nous sommes ses messagers. Puissions-nous, en vivant sous la conduite de l'Esprit Saint et en nous mettant au service les uns des autres, témoigner de la présence du Christ au milieu des hommes et préparer la venue de son règne. Avec ma Bénédiction apostolique.

I am happy to greet all the English-speaking pilgrims and visitors present for today's Angelus. Today's Liturgy reminds us that to be a Christian means to follow Jesus. He is the Teacher, we are his disciples. May the Lord give us grace and courage so that our life will always be inspired by the words and actions of Jesus. I wish you all a pleasant stay in Rome and a blessed Sunday!

Von Herzen grüße ich alle deutschsprachigen Pilger und Besucher hier auf dem Petersplatz, insbesondere die Mitglieder der Hochschulverbindung *Amelungia* Wien, die heuer ihr 100jähriges Jubiläum feiert. Durch die Taufe sind wir Kinder Gottes und gehören wir Christus an. Jeder Tag verlangt von uns neu, unser Taufversprechen zu bekräftigen, ja zu sagen zu Jesus Christus und ihm mit ganzem Herzen nachzufolgen. Dies wollen wir mit Entschiedenheit tun, so wie es der Herr im Evangelium verlangt: ohne Halbheit und ohne zurückzublicken. Der Heilige Geist helfe euch dabei und stärke euch allezeit.

Saludo cordialmente a los fieles de lengua española, en particular a los alumnos de los Institutos José Guillén y Clara Campoamor, de Alcorcón y a los fieles de la Asociación « Sagrada Familia » de la parroquia del Santo Ángel Custodio. Que la intercesión de la Virgen María os ayude a sentir la alegría de ser hijos de Dios y a permanecer siempre fieles a la gracia recibida en el Bautismo. 9Feliz domingo!

Pozdrawiam serdecznie Polaków. Dzisiaj, podczas Mszy świętej, Chrystus nam przypomina: „Ktokolwiek przykłada rękę do pługa, a wstecz się ogląda, nie nadaje się do Królestwa Bożego" (*Łk* 9, 62). Niech nasze modlitwy, codzienna praca pełna miłości i świadectwo życia będą głoszeniem i budowaniem tego Królestwa. Obecnym tu pielgrzymom życzę dobrego pobytu w Wiecznym Mieście, a wszystkim dobrej niedzieli.

[Saluto cordialmente tutti i Polacchi. Oggi, durante la Santa Messa, Cristo ci ammonisce: "Chiunque mette mano all'aratro e poi si volta indietro non è adatto per il Regno di Dio" (Lc 9, 62). Che le nostre preghiere, il nostro lavoro quotidiano fatto con amore e la testimonianza della vita siano annunzio e costruzione di questo Regno. Ai pellegrini qui presenti auguro buon soggiorno nella Città Eterna e a tutti buona domenica.]

Saluto ora gli Scout e le Guide che hanno portato la "Fiamma dello spirito", di passaggio a Roma nel suo viaggio verso il Regno Unito, dove si svolgerà in agosto il grande raduno mondiale in occasione del centenario della fondazione dello scoutismo. Saluto inoltre i pellegrini di lingua italiana, in particolare il gruppo *Migrantes* di Lodi, i ragazzi di Cividino Quintano che hanno ricevuto il Sacramento della Confermazione, i fedeli di Mugnano del Cardinale, i donatori di sangue AVIS di Palagianello e la rappresentanza della Federazione Extraalberghiera Italiana.

A tutti auguro una buona domenica e un sereno mese di luglio.

[01004-XX.01] [Testo originale: Plurilingue]

[B0367-XX.01]